CA' FOSCARI SHORT FILM FESTIVAL 11
6-9 OTTOBRE 2021
DIFFUSO a VENEZIA

web: **http://cafoscarishort.unive.it** - *mail:* **cafoscarishort@unive.it**

LO SGUARDO SOSPESO

La videoarte italiana torna al **Ca' Foscari Short Film Festival** con ***Lo sguardo sospeso***, il programma speciale curato da **Elisabetta Di Sopra**. Anche quest'anno le opere sono state selezionate dall'Archivio di Videoarte Yearbook (2006-2021) con la collaborazione di **Silvia Grandi**, docente di storia dell'arte contemporanea all'università di Bologna e co-curatrice dell'Archivio. Le **quattordici** opere selezionate rientrano tutte nel campo dell'**animazione** e, pur nella grande diversità di tecniche utilizzate, condividono la spinta a sfruttare la continua evoluzione del digitale che offre nuove possibilità, consentendo suggestioni inedite nella personalizzazione stilistica.

PROGRAMMA DELLE OPERE PROPOSTE:

DIGITAL CLOUDBRAKE di ANDRECO (Italia, 2016, 3'07"). Video-installazione in collaborazione con Proforma e Boyled. Realizzato al Loft Kinodromo durante il Bologna Art Week del 2016.

THE KISS di APOTROPIA [Antonella Mignone + Cristiano Panepuccia] (Italia, 2017, 1'11"). Un contatto tra due corpi. Un intenso scambio di informazioni. Un cocktail chimico per il cervello. *The Kiss* esplora il semplice gesto di due amanti in uno spazio digitale.

A BUNCH OF FINGER TIPS di Barbara BRUGOLA (Italia, 2009, 2'). La piccola Amanita, nel bosco, raccoglie falangi di dita umane al posto dei funghi. Dopo essere stata aggredita da una spaventosa creatura riconsegnerà le dita alle legittime proprietarie.

ABC di Anita CALÀ (Italia, 2012, 3'). Le prime tre lettere dell'alfabeto prendono vita in un segno primitivo ed essenziale che simula delle teste parlanti. Le tre figure si alternano freneticamente in una sorta di gara sonora, in cui alla fine una di loro avrà la peggio.

IT'S YOU di Rita CASDIA (Italia, 2017, 2'45"). Un video in plastilina che indaga il rapporto ambiguo di ogni essere umano con l'altro. Come è possibile riconoscere la diversità di un personaggio se tutti sono simili a lui?

ORAGE di Audrey COÏANIZ (Italia, 2015, 5'30"). Sconfinamenti, contaminazioni e fusioni tra immagini manipolate con la pittura digitale consentono di definire dei veri e propri "ibridi" le immagini alle quali Audrey Coïaniz dà vita nel video e nelle fotografie del progetto *Orage*.

MAZZ OLD BAST #2 di Cuoghi CORSELLO (Italia, 2007, 1'50"). Maialpapero è un personaggio che nel video, attraverso la sua fragile e sicura stupidità, riflette un'attitudine alla ripetizione onanistica del suono e del movimento come sua conseguenza.

TRAVEL NOTEBOOKS: DUBAI di Silvia DE GENNARO (Italia, 2019, 3'13"). Celle di grattacieli si dividono e, allungandosi lungo la riva del mare, si contendono quelle che toccano più stelle. Una donna profumata, vestita d'oro e di gemme, esce di casa al tramonto. Dubai fa parte di un progetto in corso sui viaggi nelle città, intitolato "Taccuini di viaggio".

MEN di Luca MATTI (Italia, 2011, 2'30"). Sequenza di volti umani, risultato di una compenetrazione totale con la città.

FEED ME RAINBOWS di Marco MORANDI (Italia, 2010, 2'30"). Poligonali visuali di Marco Morandi impostati su alcune melodie eteree e atmosferiche di Ninca Leece.

YOU BY ME di Christian NICCOLI (Italia, 2018-19, 5'). Secondo film di una serie di opere sulla fede, che descrivono i diversi aspetti del rapporto intimo e di fiducia che una persona può sviluppare con un'entità spirituale.

THE GREAT RATZINGER di Laurina PAPERINA (Italia, 2008, 3'). Le dimissioni di papa Benedetto XVI hanno colto il mondo di sorpresa. Molti potrebbero essere in lutto per questo, inclusa Laurina Paperina, se non altro perché il vescovo tedesco ha fornito molto materiale per le sue creazioni.

INSTANT FILM – EFFETTO MOIRÉ di Saul SAGUATTI (Italia, 2019-2021, 2'30"). L'obbiettivo è di riportare la manualità materica alla base della performance visiva, utilizzando la componente elettronica come base di appoggio e diffusione del segnale video.

TOPO GLASSATO AL CIOCCOLATO di Donato SANSONE (Italia, 2011, 2'30"). Una visione onirica, oscura e surreale in cui gli stessi elementi vorticano, rincorrendosi in una scena infinita.